REGIONE DEL VENETO

Giunta regionale

Bando regionale per interventi di tutela, fruizione pubblica e valorizzazione dell'isola di Poveglia (VE).

L.R. n. 3/2026, art. 38. Anno 2026.

Modalità e termini per l’ammissione al finanziamento.

Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento

A. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDE

Sono ammessi a presentare istanza esclusivamente gli Enti locali, gli Enti del Terzo Settore nonché le associazioni e fondazioni senza scopo di lucro, anche in partenariato tra loro.
I richiedenti devono disporre di un titolo idoneo alla realizzazione degli interventi ovvero operare in coordinamento con il soggetto titolare della disponibilità del bene.

B. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- ciascun soggetto di cui alla lett. A) può presentare una sola istanza. Nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso soggetto, sarà ritenuta valida solo quella pervenuta temporalmente per prima;
- l'istanza va redatta unicamente, pena esclusione, sulla base del modello che costituisce l'**Allegato B** "Modello di istanza di finanziamento" relativo al "Bando regionale per interventi di tutela, fruizione pubblica e valorizzazione dell'isola di Poveglia (VE). Art. 38, L.R. n. 3/2026. – Anno 2026." che va compilato in ogni sua parte e completato con gli allegati previsti;
- nel caso in cui l'istanza risulti compilata solo in parte o priva delle sottoscrizioni e/o degli allegati previsti, verrà esclusa dalla graduatoria;
- l'istanza va riferita, pena l'esclusione, ad un unico intervento o stralcio funzionale di intervento;
- l'oggetto dell'intervento assistito dall'eventuale contributo regionale non deve essere destinato all'esercizio di attività d'impresa, in caso contrario sarà subordinato al rispetto del vigente regime normativo in materia di Aiuti di stato;
- l'istanza va inoltrata, pena esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 10° giorno dalla pubblicazione sul BUR del provvedimento**, **mediante posta elettronica certificata**, al seguente indirizzo, llppedilizia@pec.regione.veneto.it;

- l'oggetto della PEC e della mail deve riportare la seguente dicitura sintetica: "Bando regionale per interventi di tutela, fruizione pubblica e valorizzazione dell'isola di Poveglia (VE). Art. 38, L.R. n. 3/2026. Anno 2026";
- le modalità di invio e i formati ammessi devono rispettare, a pena di esclusione dalla graduatoria, quanto previsto al link: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto. **Si invita pertanto a trasmettere l'istanza ed i documenti allegati esclusivamente in formato pdf o pdf.p7m.**

Le istanze recanti formati non ammessi saranno ripudiate dal Protocollo regionale e pertanto dovranno essere ritrasmesse (entro i termini) con i formati ammessi;

- sono ammesse esclusivamente le istanze presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento. Non sono ammesse quelle inoltrate con modalità diversa dalla trasmissione mediante posta elettronica certificata;
- non sono ammesse spese per arredi e mere forniture.

C. TIPOLOGIA DI OPERE AMMISSIBILI

L'intervento deve prevedere le tipologie di seguito elencate:

1 recupero e allestimento di spazi per la fruizione pubblica;

2 realizzazione di opere per l'accessibilità.

D. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

a) funzionalità dell'opera o dello stralcio oggetto di finanziamento;
b) lavori stimati sulla base di prezziari regionali, ove esistenti;
c) assenza di ulteriori contributi regionali sul medesimo intervento o stralcio funzionale;
d) lavori non iniziati alla data di presentazione dell'istanza;
e) sono ammesse esclusivamente le spese per lavori, comprensive degli oneri per la sicurezza, IVA compresa (purché costituisca costo effettivo a carico del beneficiario), nonché le spese tecniche strettamente connesse all'intervento;
f) documentazione progettuale minima da presentare unitamente all'istanza (pena l'esclusione):
    - relazione tecnico illustrativa;
    - preventivo di spesa e quadro economico (stimati sulla base del Prezzario regionale vigente);
    - principali elaborati grafici progettuali.

E. PUNTEGGI PREVISTI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

La graduatoria viene compilata sulla base dell'attribuzione dei punteggi di seguito indicati. A parità di punteggio si darà priorità sulla base della data e ora di presentazione dell'istanza.
L'approvazione della citata graduatoria e la concessione dei contributi saranno disposte con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

a) Percentuale Spesa Ammissibile a carico del Richiedente (% SAT – cd "cofinanziamento"):

La percentuale è determinata dal rapporto tra l'ammontare del contributo richiesto e la Spesa Ammissibile Totale (SAT) indicati nell'Allegato B "Istanza di finanziamento":

(%SAT) da 20.01% a 30.00%: punti 1
(%SAT) da 30.01% a 40.00%: punti 2
(%SAT) da 40.01% a 50.00%: punti 3
(%SAT) superiore a 50.00%: punti 4

b) Tipologia di opera:

Tipologia 1) - recupero e allestimento di spazi per la fruizione pubblica: punti 2
Tipologia 2) - realizzazione di opere per l'accessibilità: punti 1

c) Cantierabilità dell'intervento:

Progetto corredato di tutti i necessari pareri e/o autorizzazioni: punti 1
Progetto privo di pareri e/o autorizzazioni: punti 0

F. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO DELLA REGIONE

I contributi sono calcolati sulla base dell'aliquota di finanziamento del 100% della spesa ammissibile di cui al punto D, lett.e).
Non sono ammissibili a contributo le rimanenti voci di costo comprese tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

G. ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI

- entro il termine del 31/12/2026, i Beneficiari devono trasmettere alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia la rendicontazione finale dell'intervento, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo llppedilizia@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo;
- le modalità di gestione dei contributi sono stabilite all'art. 54 della L.R. 27/03, come ulteriormente esplicitate nel disciplinare di cui all' Allegato C al presente provvedimento;
- non sono ammesse modifiche dell'oggetto dell'intervento in relazione al quale è stata presentata istanza di contributo;
- la predetta Direzione regionale provvede a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27.12.02;

- i Beneficiari devono affidare i lavori e realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- i Beneficiari devono altresì mantenere la destinazione d’uso degli immobili oggetto del finanziamento;
- la Giunta regionale si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria conseguente all'attuazione del presente provvedimento anche a valere sugli esercizi finanziari futuri.